L'esempio della dermatologia nei modelli di presa in carico in continuità assistenziale

Uno degli incontri dell'Agorà ha preso in esame la continuità assistenziale nell'area dermatologica. In tutti i percorsi di presa in carico l'aspetto psicologico e sociale ricopre un ruolo fondamentale, ma ancor più nell'area dermatologica, dove spesso l'assistito non può nascondere il suo status di paziente. La collaborazione tra clinico e farmacista ospedaliero è storica: dalla galenica fino all'impiego delle ultime terapie all'avanguardia, la multidisciplinarietà rappresenta la chiave di svolta per il successo terapeutico, anche nel monitoraggio degli eventi avversi. La presa in carico condivisa permette inoltre la sostenibilità economica del processo, anche a livello regionale, attraverso la predisposizione di percorsi ad hoc per il paziente. Dall'area specialistica a quella di presa in carico territoriale, la collaborazione dei professionisti permette l'analisi puntuale dei dati con risvolti clinici impattanti nella qualità di vita del paziente.

Ilenia Bartolucci